

E' crollato un soffitto a Torre Spaccata

# Stanno cadendo a pezzi gli alloggi INA-Casa

Una donna incinta ferita - Altri appartamenti pericolanti



Il soffitto crollato nella cucina di Pia Santucci

Gli appartamenti dell'INA-Casa — a un anno dalla loro assegnazione — stanno cadendo a pezzi. L'improvviso crollo di un soffitto ha gettato l'allarme ieri pomeriggio a Torre Spaccata: una madre in attesa del suo decimo figlio, le trentanove donne di Santucci, è stata travolta dal crollo, mentre stava preparando la cena. Ha riportato una serie di ferite alla testa e, subito dopo il crollo, è stata colpita da un fortissimo mal di capo accompagnato dalle vertigini. I medici dell'ospedale San Giovanni l'hanno giudicato guaribile in quattro giorni. Due dei suoi bambini — i gemelli Anna Rota e Vincenzo — che si trovavano insieme alla mamma in cucina, per fortuna sono stati appena sfiorati dalla massa di intonaco plombata sui pavimenti.

Sono accorsi anche i Vigili del Fuoco. Nell'appartamento del crollo si sono limitati a liberare il soffitto dei materiali ancora pericolanti e a compiere qualche rilevamento. Hanno avuto da fare, poi, in alcune case vicine, dove sono stati chiamati dai preoccupati assegnatari. Sembra che nel sottotetto di un palazzo in via Nino Iltari, anche i soffitti dell'appartamento di Franco Mangini sono risultati pericolanti. «Ma qui viene giù tutto!» — hanno detto i vigili dopo una breve visita. Ma non basta. Da molto tempo si è rotta anche la colonna montante dell'Acqua Marche e così, mentre i rubinetti di questi appartamenti rincangono spesso a secchio, l'acqua sgorga dall'uno agli scantinati. Molte volte i regnini, nessuno si è ancora preoccupato delle riparazioni necessarie. In un vicino isolato, i lavori per la costruzione delle cantine sono stati abbandonati, mentre i tubi di scarico delle fognature si sono rotti.

«E, con tutto questo — dicono i vigili — è giusto che ci si venga a minacciare di sfratto per costringerci a pagare un canone di riacquisto?» — dice il doppi di quello che si era detto prima: «che ci bandi? Non ci hanno occhi per vedere come sono state costruite queste case?». C'è chi ha già speso decine e decine di migliaia di lire per migliorare la propria casa e, soprattutto, per rimanere al prezzo logorio, conseguenza dei materiali di scarto usati nella costruzione del nuovo villaggio. Proprio gli assegnatari della piazzetta Marche, cinque dove è crollato il soffitto, hanno provveduto a rifare i parapetti dei balconi, prima ingabbianti da un alto muro di mattoni — a mattoni —, del tipo di quelli usati per le stalle.

Il ministro del Lavoro, Berlinguer — rispondendo al commagno on. Cianca — ha scritto recentemente che del crollo delle soluzioni saranno incaricati i tecnici professionali, chiamati a rilegare ogni banchevolezza d'accordo. Ma quando si faranno i conti?

Intanto la Gestione dell'INA-Casa continua a minacciare la decadenza del contratto (cioè lo sfratto), perché gli assegnatari continuano a pagare il minimo previsto dal bandito, invece delle cifre prese dallo Istituto. Il caso della famiglia Cipolla, che crede è all'estrema umiltà, Giuseppina Sartori, un operario edile che col suo salario deve far campare in moglie e nove figli Marcella, Tommaso, Vincenzo, Maria, Alba, Anna Rita, Vincenzo, Giovanni, Lorenzo — il canone mensile usato per lui è di 12.645 lire e vuol poco a capire quanto i suoi risultati pesante. Anche i suoi sei anni dovevano costare 450 mila lire l'uno, e invece sono costati 700 mila lire. «Invece vuole che sia la sua famiglia a fare le spese di tutti i suoi errori, anche di quelli che hanno portato sua moglie, incinta al quinto mese, su un lettino di ospedale.

## L'esame del Piano regolatore

Latte: un po' meglio

Nella riunione della Commissione consiliare per il nuovo piano regolatore, che è svolta ieri mattina all'EUR, è seguito un accordo sull'organizzazione dei lavori della commissione stessa. Sono state accettate le proposte dei compagni Natale e Melograni ed è stato pertanto stabilito che la commissione inizi i lavori veri e propri a partire da mercoledì prossimo alle ore 17, con due riunioni nella prima settimana e nelle successive. La commissione dovrà preparare una relazione sui piano regolatore, presentare al Consiglio comunale, sempre all'EUR, si unirà la commissione di tecnici, funzionari ed esperti incaricati del coordinamento dei problemi del traffico. All'ordine del giorno parcheggi, attrezzatura viaria e riordinamento delle aziende di trasporto pubblico.

La nuova crisi del latte, dovuta alla scarsità non accennata alla qualità media, consumata dalla cittadinanza, circa 35-40.000 litri: vale a dire che una famiglia su quattro è stata costretta ad acquistare il latte magro o a rinunciare completamente all'importante alimento. La situazione tuttavia è leggermente migliorata rispetto all'anno scorso.

Sui discorsi derivanti dalla scarsità del latte un quotidiano del mattino ha imbastito una speculazione, indicando nella manovra di gestione del servizio di raccolta la causa della grave situazione. Vale la pena di ricordare che l'irresponsabile atteggiamento dei dirigenti del Consorzio ha fatto mancare il latte per quasi un mese — e che la manipolazione — non ancora avvenuta — è un provvedimento richiesto dai sindacati, da parti che rappresentano circa il 75 per cento degli elettori, per conto della ditta Antonio Pannucio.

## Edile piombo da 5 metri

Il muratore Pietro Quilli, di 54 anni, abitante in via dei Rombi, a Fiumicino, è piombato da una scala di un palazzo compiendo un volo di cinque metri. L'edile è grave al San Camillo: nella caduta si è fracturato alcuni costole. È stato ricoverato in ospedale.

Il muratore, compagno di lavoro, Enrico Giusti, abitante in via della Magliana 1332, a soccorso.

L'incidente è accaduto ieri mattina verso le 11 in via della Muratella nell'abitazione di Giuseppe Rinaldi dove il muratore lavorava per conto della ditta Antonio Pannucio.

Senza nutrizione naturale la piccola morirà

# Chiede di casa in casa il latte per la sua bimba

La donna è gravemente malata - 70 mila lire una balia

## Celebrazione della Resistenza

Nel XIX anniversario dell'8 settembre, il Consiglio della Resistenza ha indetto per domani, alle 18,30, una manifestazione popolare a Porta San Paolo. Parlerà l'on. Vittorio Foa, Presidente i senatori Ferruccio Parri e Umberto Terracini e l'on. Riccardo Lombardi.

## Ricostituite le Consulte tributarie

La Giunta comunale ha deciso ieri la ricostituzione delle Consulte tributarie rionali, sciolte un anno fa dal commissario Diana dopo il suo insediamento in Campidoglio. Una proposta in tal senso era contenuta in una interrogazione del compagno Gigliotti al sindaco all'assessore ai Tributi. Al Consiglio comunale sarà sottoposta prossimamente una deliberazione sulla nomina dei componenti delle Consulte.

Tra le altre decisioni della Giunta, una riguarda l'appalto del mercato coperto di via Giambattista, ed altre la costruzione di scuole in via Pomona e via Prosecco e dei nuovi cantieri dei vii Tiburtino e via Tufillo. Si è trattato anche dell'acquisto dei padiglioni prefabbricati destinati alla scuola d'obbligo e materna.

Una bimba di tre mesi, ricoverata nella clinica pediatrica del Policlinico, rischia di morire per insufficienza digestiva cronica. Il fratellino gemello, ugualmente ricoverato di interazione da distrofia, è morto una settimana fa. La unica possibilità che la piccola superi la crisi è affidata ad una alimentazione con latte materno. Ma la madre non ne ha né possiede il denaro per pagare una balia. L'ospedale in questo senso non è altrettanto: l'unica «banca del latte» esistente in Italia è quella di Torino.

Disperata, Olga Mulas — questo il nome della madre — ogni mattina si trascina di porta in porta, nella parrocchia San Basilio chiedendo alle donne che hanno figli in tenera età un po' di latte per la sua creatura.

Occorrono 700 grammi al giorno dell'alimento e mai la povera donna riesce a ottenerli tutti.

Olga Mulas vive nell'assoluta povertà. Porta scava sul volto segni della malattia, dei sofferenze e di una assurda situazione familiare. Prima di partorire era stata ricoverata in sanatorio e quando tornò a casa non ebbe dal marito la comprensione e l'affetto che si attendeva.

Due gemelli sono venuti alla luce nella miseria e prematuramente. Il medico della borgata, chiamato dopo pochi giorni, ordinò subito il loro ricovero in clinica, mentre il marito non aveva latte.

I piccoli avevano bisogno, soprattutto di una alimentazione controllata e sufficiente. In questi casi — ci ha detto un medico della clinica — molto meglio sarebbe poter curare i bambini a casa allo scopo di evitare loro contagi con altri malati, come del resto avviene in molte nazioni, attraverso assistenti sanitari dipendenti da ospedali, che si recano a domicilio insegnando alle madri come accudire ai neonati, procurando il latte artificiale quando ne è bisogno.

Ma in Italia non esiste una organizzazione simile e Olga Mulas non aveva e non ha una vera casa.

Dopo il ricovero lo stato dei due neonati, malgrado le cure assidue dei medici della clinica, si è aggravato e il maschietto sette giorni fa è deceduto.

Il fratellino sopravvissuto, Giacomo, che giaceva per giorno, sta deperendo poiché non assorbe il nutrimento artificiale. Finché l'altro giorno il caporeparte ha detto alla madre: «Occorre cambiare dieta e dare alla bimba esclusivamente latte materno». Un po' di latte dalle madri ricoverate è stato subito raccolto e un leggero miglioramento è apparso immediatamente.

Il Policlinico non è in grado di reperire 700 grammi di latte materno al giorno per Giacomo. E' iniziatà così la odisseia della povera madre. Si è prima rivolta all'ONMI ma non ha ricevuto aiuti; le hanno soltanto fornito l'indirizzo di un istituto di balistica in via Merulana. Olga Mulas ha subito anche a questa porta, ma lo hanno chiesto per una balia 70 mila lire al mese, più vitto, alloggio e pagamento anticipo per sei mesi.

Ma il ricovero lo stato dei



Olga Mulas, la sventurata madre. A destra la bimba in una culla del Policlinico.

Conferenza stampa dell'attrice

# Il «night» è mio dice Vivi Gioi

## il partito

### Convocazioni

Ponte Mammolo. Alle 17,30 assemblea della cellula C. Antene (Casciari). La cellula del Consorzio in Federazione alle ore 19,30. Alle 19,45 alle 21,00 tutti i turni (Accorinti). Poste telegrafiche alle 19 in Federazione (Picchetti).

### Attivo della zona Tiburtina

Alla 19,30 presso la sezione Tiburtina IV sono convocati i difensori e i rappresentanti delle famiglie della zona Tiburtina. All'ordine del giorno: «Per una maggiore diffusione e lettura della stampa comunista. Introdurrà la discussione sui sindacati e chiederà ai direttori della compagnia Arminio Salvi e dell'Unità».

### STUDENTI! GENITORI! SEMPRE... MARALDI

Vende LIBRI SCOLASTICI d'occasione A META' PREZZO

Prima verrete e meglio sarete serviti

estetere lunghe file

SPECIAZIONI OVUNQUE CONTRASSEGNO Via Leone IV, 7/15 - ROMA - Tel. 315.740

Presso Piazza Risorgimento

## piccola cronaca

IL GIORNO  
Ogni giorno 6 settembre (249-116) Onomatopee: Petromio! Il sole sorge alle ore 5,51 e tramonta alle 19,15

BOTTLETTI  
Democrazia. Nati: maschi 61, femmine 51. Morti: maschi 27, femmine 21. Matrimoni: 174.

Meteorologico. Le temperature di ieri minima 19, massima 30. CULLE

La casa di Mario Pregnani, rotavista presso lo stabilimento dove si svolge la manifestazione, è stata allietata dalla nascita di un maschietto. Ai genitori e al neonato gli auguri dell'Unità e dei colleghi della GATE.

La casa del maestro Peguri, stata allietata dalla nascita di un maschietto. Paolo Alberi, signora Daniela, al maestro e al neonato guagnano i nostri auguri.

GITE  
Una gita a Napoli. Pompei e Costa Amalfitana è stata organizzata per i bambini della scuola elementare. La quota di partecipazione è di L. 7.500. Per informazioni rivolgersi in via Nizza 162.

LUTTO  
E' morta, al S. Camillo, la compagna Marche. De Poi, la fidata, si svolgeranno oggi alle ore 16,30 partendo dall'ospedale. Alla famiglia giungono le condoglianze dei lavoratori del Policlinico e i piazzisti della Parioli e le nostre.

GIORNALISTICO  
Una gita a Napoli. Pompei e Costa Amalfitana è stata organizzata per i bambini della scuola elementare. La quota di partecipazione è di L. 7.500. Per informazioni rivolgersi in via Nizza 162.

UNICO  
Un concorso giornalistico letterario, per un articolo su via del Babuino è stato bandito dall'Associazione Via del Babuino. Il premio è di 200 mila lire. I 150 mila lire verranno i resti dovranno essere inviati in via del Babuino 66 entro il 30 ottobre.

**Assuti modello per Uomo e Signora - Bancheria**  
**Altiss. Maestosi**  
**ROMA VIA C. BALBO 39**

**PER POCHI GIORNI**

**TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE di fine Stagione**